

Il Progetto Equità Macroarea IV (promozione di corretti stili di vita e diffusione di buone pratiche) della Regione Campania

Pio Russo Krauss

Resp. Macroarea IV Progetto
Equità

Le quattro Macroaree del Progetto Equità

1) Macroarea I

- Procedure *innovative per rendere effettivi* i diritti sanitari e sociali di fasce d'utenza fragili (tavoli interistituzionali)
- Osservatorio sulle disuguaglianze
- Formazione sui temi dell'equità

2) Macroarea II: Azioni a favore di soggetti particolarmente a rischio di disuguaglianze (SFD, stranieri, ecc.)

3) Macroarea III: Progetto Pilota Equità in salute ASL NA 1 Centro

4) Macroarea IV: Promozione della salute e diffusione di buone pratiche

Sono stati costituiti:

un gruppo di lavoro regionale macroaree I e II (con rappresentanti di tutte le ASL)

un gruppo di lavoro macroarea IV (con i responsabili dell'educazione alla salute di tutte le ASL o, in assenza, persona designata dal DG e i referenti regionali dei progetti Guadagnare Salute in Adolescenza)

Un' “Equipe formazione” con compiti di coordinamento - programmazione - attuazione delle attività formative

Molti degli interventi di educazione sanitaria non hanno garanzie di essere efficaci e non riescono a raggiungere target numericamente consistenti

- **su 339 progetti su alimentazione e attività fisica censiti dal DORS nel 2010 solo 6 in linea con le evidenze della ricerca scientifica**

Programma Equità: Macroarea IV

Adozione in tutte le ASL delle buone pratiche individuate dal programma Guadagnare Salute in Adolescenza adottando un approccio di “universalismo proporzionale”

- 1) Alimentazione e attività fisica (Progetto Quadrifoglio)**
- 2) Lotta al fumo, alcol e dipendenze tramite interventi scolastici (Unplugged)**
- 3) Promozione del benessere e delle competenze di vita (Peer to peer)**
- 4) Sessualità responsabile e prevenzione infezioni sessualmente trasmesse (progetto ASL TO1)**
- 5) Incidenti stradali (Insieme per la sicurezza)**
- 6) Lotta all'uso di sostanze psicotrope e dipendenze tramite interventi nei contesti aggregativi (Fuoriposto - Safe Night)**

Obiettivo

- **in tutte le ASL della Campania si adottano (adattandoli allo specifico contesto) le buone pratiche e la metodologia proposta nel progetto GSA per coinvolgere i soggetti tra 8-25 anni sui temi prima elencati**
- **si indirizzino tali interventi soprattutto verso le popolazioni che ne hanno maggiore bisogno adottando specifici strumenti per l'attenzione all'equità (ad es. lo "Strumento per l'attenzione all'equità dei progetti di prevenzione" del CCM)**

Compiti delle ASL

- **ricognizione delle iniziative di promozione alla salute attuate nel proprio territorio e dei relativi attori**
- **coinvolgimento degli stakeholder**
- **costituzione del/i gruppo/i di lavoro con personale di più articolazioni aziendali**
- **adattamento del progetto al proprio contesto con particolare attenzione agli aspetti di equità e sostenibilità**
- **attuazione del progetto**
- **monitoraggio e valutazione del progetto**
- **adozione stabile delle 6 progettualità**

Risultati attesi

1° anno: coinvolgere un target numericamente anche non consistente ma di contesti con alta presenza di famiglie di basso reddito e/o bassa istruzione, al fine di individuare i punti deboli e i punti di forza, e rendere la propria azione più appropriata, sostenibile, efficace ed efficiente.

2° anno: coinvolgere almeno il 5% del target potenziale (34.000 soggetti), di cui almeno il 60% con genitori di bassa istruzione (20.400 soggetti)

3° anno: le 6 progettualità devono diventare un'attività stabile delle ASL con una penetrazione di almeno il 5% del target potenziale all'anno (di cui il 60% con genitori di bassa istruzione)

Per le 6 linee di attività la Regione ha versato alle ASL 84.000 euro

I fondi non sono per il personale, perché le attività da svolgere sono LEA, ma per attrezzature, stampa, materiale didattico ecc.

Gli obiettivi prima indicati sono utilizzati per la valutazione dei DG

Alcuni risultati

Gli operatori formati sono 303. Alcuni hanno partecipato a più corsi (la somma dei partecipanti ai corsi è 520).

Alle ASL e ai partecipanti ai corsi sono stati consegnati:

- 1) protocollo operativo della macroarea IV con compiti delle ASL e relativo cronogramma**
- 2) Strumento per l'attenzione all'Equità**
- 3) dvd "Scatola degli attrezzi" per la specifico progettualità.**

IL Gruppo di coordinamento regionale si è riunito 6 volte all'anno

Tutte le ASL hanno adottato le 6 progettualità

4 ASL su 7 hanno raggiunto il 5% del target col 60% soggetti con genitori di bassa istruzione

Come si prosegue

Il Progetto Equità è confluito nel PRP 2014-2018

La Regione ha varato l'Atto di Indirizzo alle ASL sull'Educazione e Promozione della Salute che dà indicazioni precise per realizzare interventi appropriati, equi, sostenibili, efficaci ed efficienti.

La Regione ha istituito

- il Gruppo di Lavoro sull'Educazione e Promozione della Salute nel quale sono confluite alcune persone del gruppo di coordinamento della Macroarea IV**
- il Gruppo di Coordinamento per Educazione e Promozione della Salute formato dai responsabili ASL dell'Educazione e Promozione della Salute, dai funzionari regionali con responsabilità attinenti a questo campo e da alcuni membri del Gruppo di Lavoro sull'Educazione e Promozione della Salute**

Grazie dell'attenzione

Pio Russo Krauss

piorussokrauss@tiscali.it

0815600885